

Acciaio, A.D. Tubi passa di mano

ACQUISIZIONE / L'azienda comasca leader nella produzione di tubi saldati per l'industria energetica è stata rilevata da HDM, holding della famiglia Cardinali - Operazione seguita da Ceresio Investors

Ceresio Investors, tramite il team della divisione Corporate & Investment banking guidato da Alessandro Santini, ha affiancato HDM nell'acquisizione del Gruppo A.D. Tubi, società comasca leader nella produzione di tubi saldati per l'industria energetica e dell'Oil&Gas con stabilimenti in Italia e negli Stati Uniti. Il Gruppo nel 2022 ha realizzato un fatturato di quasi 80 milioni di euro.

Attraverso questa operazione HDM, holding di proprietà della famiglia Cardinali che

detiene fra le altre società controllate CPC INOX - primario centro servizi privato per l'acciaio Inox in Europa -, costituisce una realtà leader nel settore dell'acciaio da 350 milioni di euro di fatturato, 25 milioni di euro di EBITDA e oltre 250 dipendenti.

«Si tratta di un'importante acquisizione per la famiglia Cardinali, considerando A.D. Tubi un'eccellenza nel panorama italiano e internazionale» ha commentato Santini citato in una nota. «La collaborazione e la partnership tra le due realtà parte da lontano e



La sede di Casnate con Bernate in provincia di Como.

©AD TUBI

adesso che sono un unico gruppo potranno beneficiarne maggiormente».

Ceresio Investors ha affiancato HDM con il team di Santini - composto da Pierfrancesco Ricciato, Ramadan Novali e Giovanni di Grandi - mentre A.D. Tubi è stata seguita dall'advisor legale/fiscale Fieldfisher.

Ceresio Investors rappresenta il gruppo bancario svizzero che fa capo a Banca del Ceresio - specializzato nella gestione di patrimoni, nella custodia titoli, nel Corporate & Investment Banking e nel consolidamento fiscale e patrimoniale - fondato nel 1919 a Milano da Antonio Foglia. La terza generazione della famiglia Foglia è attiva oggi a Lugano attraverso la capogruppo Banca del Ceresio, a Milano tramite Ceresio SIM, Global Selection SGR e Eurofinleading Fiduciaria, a Londra con Belgrave Capital Management.